

ADDENDUM ALL'ACCORDO CONTRATTUALE PER LA FORNITURA DI CURE PALLIATIVE RESIDENZIALI PER PERSONE CON PATOLOGIE IN FASE TERMINALE SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1127 DEL 21.12.2018 NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI CURE PALLIATIVE DOMICILIARI

TRA

L'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (ALISA) in qualità di Committente con sede in Genova, Piazza della Vittoria, n. 15, codice fiscale/P. IVA 02421770997, di seguito più brevemente denominata "ALISA", in persona del Commissario Straordinario Dott. G. Walter LOCATELLI.

E

L'Azienda Sociosanitaria Ligure n. 3 incaricata di gestire in nome e per conto di ALISA il presente addendum ad accordo contrattuale e individuata come capofila (di seguito ASL capofila) con sede in Via A. Bertani n. 4 - 16125 Genova (codice fiscale/P. IVA n. 03399650104), in persona del Delegato del Direttore Generale Avv. Giovanna DEPETRO in quanto:

- Azienda Sociosanitaria Ligure di ubicazione della/delle unità di offerta

Oppure

- Azienda Sociosanitaria Ligure sul cui territorio è presente la Sede Legale qualora il soggetto gestore abbia più unità di offerta dislocate nel territorio di più ASL liguri

Oppure

- Azienda Sociosanitaria Ligure sul cui territorio è ubicata l'unità di offerta di maggiori dimensioni tra quelle presenti nelle diverse ASL liguri (nel caso in cui la sede legale fosse ubicata in altra Regione)

E

Il soggetto gestore Associazione Gigi Ghirotti Onlus, con sede legale nel Comune di Genova in Corso Europa, 50/9, codice fiscale 95015450109, nella persona del Prof. Franco Henriquet nato a Genova il 27/05/1930 residente nel Comune di Genova via Puggia n. 31 A/8 codice fiscale HNRFC30E27D969V di seguito denominato soggetto gestore in qualità di legale rappresentante o suo delegato, per la/le unità d'offerta sociosanitaria (di seguito denominata "unità di offerta"):

- Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP) dell'Associazione Gigi Ghirotti Onlus, con sede nel Comune di Genova in Corso Europa n. 48/5, codice n. 9375

tale unità d'offerta risulta autorizzata con provvedimento del Comune di Genova ai sensi della L.R. n. 20/1999 e ss.mm.ii., ovvero L.R. n. 9/2017 con provvedimento n. 778 del 16/10/2019 e in corso di accreditamento ai sensi dell'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e della normativa regionale vigente;

VISTI

- la Legge n. 38 del 15 Marzo 2010 “Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore” che ha garantito, per la prima volta, l'accesso alle Cure Palliative e alla Terapia del Dolore nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza, al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza;
- i seguenti atti, sanciti in sede di Conferenza Stato Regioni, ai sensi della sopra citata legge n. 38/2010:
 - Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010 (rep. Atti. n. 239/CSR), in cui viene approvato il documento concernente le «Linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali» nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore al fine di garantire l'assistenza palliativa e la terapia del dolore in modo omogeneo e a pari livelli di qualità in tutto il Paese;
 - Intesa del 25 luglio 2012 (rep. Atti n. 151/CSR) sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano con la quale vengono stabiliti i requisiti minimi e le modalità organizzative necessarie per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore;
 - Accordo CSR del 10 luglio 2014 n. 87/CSR di individuazione delle figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore;
- il DPCM 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza che ha completato il quadro dei principali provvedimenti normativi in materia di cure palliative recependo la normativa progressivamente adottata e definendo in particolare per le cure domiciliari:
 - art.21 Percorsi assistenziali integrati è garantito l'accesso unitario ai servizi sanitari e sociali, la presa in carico della persona attraverso la valutazione multidimensionale dei bisogni (VMD), sotto il profilo clinico, funzionale e sociale e la predisposizione di un Progetto di assistenza individuale (PAI);
 - art.23 Cure palliative domiciliari sono erogate dalle strutture Unità di Cure Palliative- UCP sulla base di protocolli formalizzati nell'ambito della Rete: sono le UCP che erogano sia le cure palliative di base che quelle specialistiche garantendo l'unitarietà e l'integrazione dei percorsi di cura con un'equipe curante di riferimento.
- la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 128 del 23.05.2018 “Ridefinizione della Rete Regionale di Cure Palliative della Regione Liguria in applicazione della Legge n. 38 del 15 marzo 2010 “Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore” e i successivi atti attuativi”;
- la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 29 del 30/01/2019 “Indirizzi per la presa in carico sul territorio della persona in condizioni di cronicità complesse e avanzate con bisogni di Cure Palliative”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1127 del 21/12/2019 “Definizione delle tariffe per le attività di Cure Palliative Domiciliari”;
- La Convenzione tra ASL 3 e l'Associazione Gigi Ghirelli Onlus per lo studio e la terapia del dolore neoplastico e le cure palliative, per l'assistenza sanitaria, psicologica e sociale a malati in necessità di cure palliative, approvata con deliberazione ASL 3 n. 464 del 5/07/2016 e rinnovata fino al 30/11/2019 con deliberazione ASL 3 n. 270 del 13/06/2019;

- L'accordo contrattuale per la fornitura di cure palliative residenziali per persone con patologia in fase terminale perfezionato tra le parti: Azienda Ligure Sanitaria, l'Azienda Sociosanitaria Ligure n. 3 (deliberazione ASL 3 n. 343 del 17/07/2019) e il soggetto gestore Associazione Gigi Ghirotti Onlus, durata 1/06/2019 – 31/12/2019;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Ferme restando le disposizioni di cui al citato accordo per la fornitura di prestazioni sanitarie residenziali per persone con patologie in fase terminale, le parti, per il periodo 1/12/2019 – 31/12/2019, convengono quando definito dal presente addendum.

Le attività saranno svolte secondo le modalità, gli indirizzi e le tariffe previste dalle succitate Deliberazione di A.Li.Sa. n. 29 del 30/01/2019 *"Indirizzi per la presa in carico sul territorio della persona in condizioni di cronicità complesse e avanzate con bisogni di Cure Palliative"* e Deliberazione della Giunta Regionale n. 1127 del 21/12/2018 *"Definizione delle tariffe per le attività di Cure Palliative Domiciliari"*.

Le attività svolte dovranno essere rendicontate attraverso l'utilizzo del portale in uso alle aziende.

ARTICOLO 1

(Prestazioni addendum contrattuale)

Il soggetto gestore, con la sottoscrizione del presente addendum contrattuale, dichiara di conoscere e si impegna ad applicare le disposizioni e/o norme generali statali e/o regionali e quelle specifiche dell'unità di offerta oggetto del presente addendum all'accordo contrattuale, concorrendo al rispetto ed all'attuazione dei principi, delle indicazioni e degli adempimenti in esse previsti.

Il soggetto gestore eroga prestazioni domiciliari di cure palliative di livello base e specialistico, finalizzate al mantenimento del miglior livello di qualità della vita e della dignità della persona nei confronti di soggetti malati terminali che necessitano di cure palliative nonché di particolare assistenza sanitaria e sociosanitaria e di sostegno psicologico in relazione alla patologia.

L'assistenza è assicurata con le modalità e nelle forme previste dalla normativa nazionale e regionale.

Il gestore si impegna ad integrare tali prestazioni con attività di supporto ai nuclei familiari degli assistiti.

Il soggetto gestore si impegna a prendere in carico pazienti provenienti dalle ASL liguri.

ARTICOLO 2

(Obblighi del soggetto gestore)

Il soggetto gestore, ad integrazione dell'art. 3 dell'accordo contrattuale per la fornitura di cure palliative residenziali per persone con patologie in fase terminale (deliberazione ASL 3 n. 343 del 17/07/2019), con il presente addendum contrattuale si impegna a:

1. Erogare il volume di attività definito dal presente addendum contrattuale;
2. Procedere alla presa in carico del paziente solo previa autorizzazione da parte della ASL 3 secondo la normativa, gli indirizzi e i criteri stabiliti da A.Li.Sa., come meglio definito all'articolo 6 del presente addendum contrattuale;
3. Garantire a tutti i pazienti le prestazioni sanitarie e sociosanitarie in osservanza di tutte le indicazioni/adempimenti contenuti nel presente addendum contrattuale per quanto di specifica attinenza alla relativa tipologia di unità d'offerta;
4. Garantire che il personale che opera nella struttura sia in possesso dei titoli richiesti dall'Accordo Stato Regioni 10.07.2014 ovvero sia in possesso del decreto regionale rilasciato ai sensi del D.M. 04.06.2015 ovvero dalla successiva normativa applicativa all'art. 1 comma 522 della legge 30 dicembre 2018 n. 145;

5. Assolvere il debito informativo, secondo le indicazioni e gli indirizzi e gli strumenti messi a disposizione da ALISA, necessario ad assicurare il flusso verso la Regione ed il Ministero della Salute nonché il monitoraggio ed il controllo delle attività, secondo le modalità di cui al successivo articolo 8 e, comunque, collaborare per la fornitura, nelle modalità previste, dei dati eventualmente richiesti da ASL/ALISA e/o organismi pubblici di governo clinico regionale e/o nazionale, ai fini del monitoraggio della qualità, appropriatezza e correttezza dei servizi offerti dal soggetto gestore, anche nel contesto di specifici progetti in materia. Eventuali costi di implementazione, utilizzo, gestione e manutenzione di applicativi informatici correlati sono a carico del soggetto gestore.

ARTICOLO 3

(Obblighi del Sistema Sanitario regionale)

ALISA e ASL 3, ad integrazione dell'art. 4 dell'accordo contrattuale per la fornitura di cure palliative residenziali per persone con patologie in fase terminale (deliberazione ASL 3 n. 343 del 17/07/2019), con il presente addendum contrattuale si impegnano rispettivamente a:

ALISA si impegna a:

- Monitorare l'andamento delle prestazioni e dei relativi costi del presente addendum contrattuale;
- Coordinare, supervisionare e controllare i budget assegnati ai soggetti gestori per l'unità di offerta di Cure Palliative Domiciliari;
- Adottare indicatori di valutazione della qualità dell'offerta di cui al successivo articolo 7;
- Demandare alla ASL 3 l'autorizzazione alla presa in carico dell'assistito da parte dell'unità di offerta, i pagamenti e le gestioni contabili, comprese le relative contestazioni contabili, anche di concerto con le ASL di afferenza degli assistiti;

La ASL 3 si impegna a:

- Autorizzare la presa in carico dell'assistito, comprese eventuali rivalutazioni e proroghe, da parte dell'unità di offerta secondo la normativa, gli indirizzi e i criteri stabiliti da A.Li.Sa., come meglio definito all'articolo 6 del presente addendum contrattuale;
- Autorizzare i pagamenti e le gestioni contabili, comprese le relative contestazioni contabili, anche di concerto con le ASL di afferenza degli assistiti, sulla base della normativa, gli indirizzi, i criteri e le tariffe definiti da A.Li.Sa.;
- Applicare penali e/o sanzioni, effettuare contestazioni per inadempimenti alle previsioni del presente addendum contrattuale e/o il recesso e/o risoluzione e/o sospensione e/o modifica e/o integrazione del presente addendum contrattuale, anche parziale, secondo le modalità di cui agli articoli 15 e 16 dell'accordo contrattuale;
- Eseguire gli esami laboratoristici, fornire i farmaci, emoderivati, perfusionali, i presidi chirurgici e materiale sanitario per le cure palliative domiciliari di cui trattasi, con monitoraggio della spesa che sarà effettuato dall'Area Farmaceutica di ASL3;
- Autorizzare la ricetta esterna da parte del personale medico specialistico del Soggetto Gestore, fissando un tetto di spesa per la stessa, pari ad €.15.000,00 per il mese di dicembre 2019.

ARTICOLO 4

(Budget per le Cure Palliative Domiciliari)

Il Budget rappresenta il tetto di spesa complessivo per i servizi oggetto del presente accordo contrattuale che viene determinato nell'ambito della programmazione regionale tenendo conto del fabbisogno rilevato, anche sulla base di dati epidemiologici e del dimensionamento attuale dell'offerta dei servizi.

Il Budget rappresenta il livello massimo di spesa nei confronti dell'ente gestore ed il suo importo per la durata del contratto è indicato nell'allegata scheda di budget.

L'assegnazione del budget implica il diritto e l'obbligo dell'ente gestore di rendere prestazioni a tariffa piena nel limite del budget assegnato.

Al raggiungimento della soglia di budget indicata non sarà riconosciuta alcuna ulteriore remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale.

Le tariffe di riferimento sono definite dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1127 del 21/12/2018 "Definizione delle tariffe per le attività di Cure Palliative Domiciliari" che, in sintesi, prevede:

- Cure Palliative Specialistiche (CIA > 0,50) devono avere 75% accessi medico infermieristico. Se non si raggiunge il cut off previsto sarà applicata la tariffa di euro 15,00 per GEA. Tariffa prevista euro 80,00 per GEA + 100 euro tariffa conclusiva della PIC con esito nel setting del percorso cure palliative (domicilio / hospice). Durata massima Presa in Carico (PIC) 60 gg eventualmente prorogabile di altri 60 gg;
- Cure Palliative di Base (CIA ≥ 0,40 e ≤ 0,50) con almeno 75% accessi medico infermieristico: minimo n. 1 accesso settimanale del MMG/ Medico con competenze di Cure Palliative. Se non si raggiunge il cut off previsto sarà applicata la tariffa di euro 15,00 per GEA. Tariffa prevista euro 40,00 per GEA + 80 euro tariffa conclusiva della PIC con esito nel setting del percorso cure palliative (domicilio / hospice). Durata massima Presa in Carico (PIC) 180 gg eventualmente prorogabile di altri 180 gg;
- Cure Palliative a basso impegno assistenziale (CIA ≥ 0,20 e < 0,40) tariffa prevista euro 15,00 per GEA. Durata massima Presa in Carico (PIC) 180 gg non prorogabile.

Come previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza (DPCM 12 gennaio 2017) all'art. 23, si prevede che le CP di livello specialistico (CIA > 0,50) siano costituite da interventi da parte di equipe multiprofessionali e multidisciplinari dedicate come previsto dall'Accordo Stato Regioni n. 87 del 10 luglio 2014.

Le CP domiciliari specialistiche vengono assicurate sulla base di protocolli formalizzati nell'ambito della Rete Locale di Cure Palliative, in collegamento con i Distretti.

Le CP di livello base (CIA < 0,50) sono costituite da interventi coordinati dal MMG o dal PLS e sono erogate da medici e infermieri con buona conoscenza delle CP.

Oltre al coordinamento del MMG/PLS, le CP di livello base devono avere la dotazione minima di personale prevista dal Manuale di Autorizzazione della Regione Liguria.

Possono essere previste anche altre figure sanitarie in base alla specificità degli interventi a domicilio (figure indicate nell'Accordo Stato Regioni n. 87 del 10 luglio 2014).

La distribuzione delle prese in carico di cure palliative domiciliari deve essere garantito in modo omogeneo su tutto il territorio di riferimento.

ARTICOLO 5

(Remunerazione della produzione)

Ad integrazione dell'art. 6 dell'accordo contrattuale per la fornitura di cure palliative residenziali per persone con patologie in fase terminale (deliberazione ASL 3 n. 343 del 17/07/2019), con il presente addendum contrattuale ogni ASL per i propri pazienti è tenuta ad applicare al soggetto gestore, nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti, le tariffe stabilite a livello regionale secondo le modalità fissate nel presente addendum contrattuale.

ARTICOLO 6

(Ammissione della persona e presa in carico)

1. La segnalazione del paziente, su istanza dei soggetti attivatori (MMG, Ospedale, Medico Specialista, Servizi Sociali, PUA Aziendale, cure domiciliari e cure palliative ambulatoriali aziendali) e del referente della struttura di Cure Palliative della ASL del paziente, è validata dal referente della struttura di Cure Palliative della ASL 3 e comunicata al soggetto gestore per l'ammissione.

2. L'ammissione del paziente attraverso accesso diretto presso il soggetto gestore deve essere necessariamente comunicata al referente della struttura di Cure Palliative della ASL 3.
L'unità di offerta provvederà a comunicare alla struttura di Cure Palliative della ASL 3 l'ammissione del paziente per accesso diretto, mediante la compilazione della Scheda di Attivazione Assistenza Cure Palliative Domiciliari (in raccordo con il medico di riferimento del paziente - MMG/Medico Specialista), come meglio specificato all'art. 8 del presente addendum contrattuale;
3. L'unità di offerta provvederà ad effettuare la prima visita/accesso dell'equipe al domicilio per la validazione dell'avvio del percorso e valutazione multidimensionale (VMD - Scheda AGED - PAI e Piano di Lavoro ovvero definizione del "CIA previsionale", figure professionali previste, ICD9). La prima visita è effettuata entro le 24-48 ore lavorative (massimo 72 ore se giorni festivi) dalla segnalazione (fa fede la data della "Scheda di Attivazione Assistenza CP Domiciliari");
4. L'unità di offerta provvederà alla presa in carico del paziente solo previa autorizzazione dal referente della struttura di Cure Palliative della ASL 3;
5. L'attività dovrà svolgersi, per le diverse tipologie d'intervento, secondo gli indirizzi, i processi e i protocolli di valutazione e di esito concordati, tramite stesura di progetti individuali. I progetti saranno sottoposti a rivalutazione periodica a seconda dell'andamento clinico.
6. L'unità di offerta, in caso di rivalutazione del bisogno e dell'intensità assistenziale, previa autorizzazione dal referente della struttura di Cure Palliative della ASL 3, potrà procedere all'erogazione delle prestazioni sulla base di quanto previsto dalla rivalutazione autorizzata;
7. L'unità di offerta dovrà valorizzare gli interventi di équipe per alcuni indicatori del percorso di presa in carico, in particolare il completamento del percorso del paziente interamente all'interno della rete di Cure Palliative e la presenza di tutti gli indicatori di processo previsti da A.Li.Sa. in accordo con la Rete Regionale di Cure Palliative, ed in particolare quelli già previsti dalla sopra citata Deliberazione di A.Li.Sa. n. 128/2018 (redazione del Piano Assistenziale Individualizzato, utilizzo delle schede attivazione e conclusione assistenza, promozione dell'utilizzo della scheda NECPAL per l'eleggibilità del paziente con bisogno di cure palliative) e agli articoli 21 e 23 del DPCM 12 gennaio 2017;
8. La durata della presa in carico di norma non dovrà superare i tempi previsti dalla normativa regionale (DGR 1127/2018), estensibili su autorizzazione del responsabile della struttura Cure Palliative ASL 3. I tempi previsti di norma sono:
 - Cure Palliative Specialistiche (CIA > 0,50) 60 giorni, eventualmente prorogabile di altri 60 giorni;
 - Cure Palliative di Base (CIA ≥ 0,40 e ≤ 0,50) 180 giorni, eventualmente prorogabile di altri 180 giorni;
 - Cure Palliative a basso impegno assistenziale (CIA ≥ 0,20 e < 0,40) 180 giorni, non prorogabile;
9. L'unità di offerta potrà procedere a proroga della durata della presa in carico previa autorizzazione dal referente della struttura di Cure Palliative della ASL 3;
10. Il rifiuto ingiustificato alla presa in carico del paziente, avanzato dall'unità di offerta, comporta la facoltà per l'ASL 3 di recedere dal presente accordo contrattuale, previa attenta valutazione del caso.

L'unità di offerta provvederà a comunicare alla struttura di Cure Palliative della ASL 3 la chiusura della presa in carico anche mediante la compilazione della Scheda di Conclusione Assistenza Cure Palliative Domiciliari, come meglio specificato all'art. 8 del presente addendum contrattuale.

ARTICOLO 7

(Sistema di qualità)

La qualità dell'assistenza erogata viene valutata sulla base di specifici indicatori di cui alla scheda "Indicatori di Qualità assistenziale" allegata e parte integrante del presente addendum contrattuale.

ARTICOLO 8

(Debito informativo, modalità di registrazione e codifica delle prestazioni, responsabilità del trattamento dati ed attività di risk management)

Il soggetto gestore è tenuto ad assolvere il debito informativo necessario ad assicurare il flusso verso il Ministero della Salute e ALISA-Regione Liguria, il monitoraggio degli accordi pattuiti, delle attività svolte, la verifica dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza prestata, nonché, ai fini della valutazione complessiva dei risultati raggiunti, al monitoraggio di eventi avversi, sinistri, eventi sentinella e coperture assicurative relative e correlate attività di risk management.

Il soggetto gestore si impegna ad adempiere esaustivamente con diligenza e costanza al proprio debito informativo secondo le modalità stabilite dalla normativa e disposizioni nazionali e regionali vigenti nonché dal presente addendum contrattuale.

Il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale per le rendicontazioni economiche. Le ASL non procedono alla remunerazione delle prestazioni non correttamente rendicontate.

Il soggetto gestore è tenuto al rispetto delle indicazioni regionali e ministeriali in ordine alle modalità di compilazione e tenuta delle cartelle cliniche e della documentazione sanitaria ed alle modalità di gestione dell'attività di risk management.

Il soggetto gestore è tenuto a registrare gli interventi di équipe per alcuni indicatori del percorso di presa in carico, in particolare la presenza di tutti gli indicatori di processo positivi previsti da A.Li.Sa. in accordo con la Rete Regionale di Cure Palliative, ed in particolare quelli già previsti dalla sopra citata Deliberazione di A.Li.Sa. n. 128/2018: redazione del Piano Assistenziale Individualizzato, anche informatizzato, e utilizzo delle schede di attivazione e conclusione assistenza;

Il soggetto gestore raccoglie e registra, nel rispetto della tutela della privacy, le prestazioni rese, rispecchiando fedelmente quanto contenuto nella cartella clinica e/o in altra documentazione amministrativa e clinica.

Le ASL nell'ambito dell'attività di controllo verificano l'appropriatezza delle prestazioni e l'aderenza delle caratteristiche degli assistiti a quanto riportato nella documentazione relativa ai fascicoli sociosanitari, in conformità alle disposizioni vigenti ed alle previsioni del presente addendum contrattuale.

Letto, confermato e sottoscritto

Genova, li 12/12/19

Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

Il Commissario Straordinario

(Dott. G. Walter LOCATELLI)

Azienda Sociosanitaria Ligure (quale ASL capofila)

Il Direttore Generale

(Avv. Giovanna DEPETRO)

Il soggetto gestore dell'unità di offerta sociosanitaria

Il Legale Rappresentante

Associazione Gigi Ghirotti Onlus

(Prof. Franco HENRIQUET)

Le parti dichiarano in particolare di aver letto, di approvare ed accettare espressamente, ai sensi ed ai fini di cui agli art. 1341 e 1342 c.c., le seguenti clausole contrattuali ad integrazione dell'accordo contrattuale per la fornitura di cure palliative residenziali per persone con patologie in fase terminale (deliberazione ASL 3 n. 343 del 17/07/2019):

ARTICOLO 1 (Prestazioni addendum contrattuale)

ARTICOLO 2 (Obblighi del soggetto gestore)

ARTICOLO 3 (Obblighi del Sistema Sanitario Regionale)

ARTICOLO 4 (Budget per le Cure Palliative Domiciliari)

ARTICOLO 5 (Remunerazione della produzione)

ARTICOLO 6 (Ammissione della persona e presa in carico)

ARTICOLO 7 (Sistema di qualità)

ARTICOLO 8 (Debito informativo, modalità di registrazione e codifica delle prestazioni sanitarie, responsabilità del trattamento dati ed attività di risk management)

Genova, li 12/12/19

Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria
Il Commissario Straordinario
(Dott. G. Walter LOCATELLI)

Azienda Sociosanitaria Ligure (quale ASL capofila)
Il Direttore Generale
(Avv. Giovanna DEPETRO)

Il soggetto gestore dell'unità di offerta sociosanitaria
Il Legale Rappresentante
Associazione Gigi Ghirotti Onlus
(Prof. Franco HENRIQUET)

INDICATORI QUALITA' ASSISTENZIALE ADDENDUM CONTRATTUALE

- **% di pazienti dimessi con motivo di chiusura presa in carico per 'decesso a domicilio';**
- **accessi del MMG almeno nel 50% dei casi di presa in carico.**

SCHEDA DI NEGOZIAZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL BUDGET

Sociosanitarie

Codice Struttura
Parte integrale e sostanziale del contratto sottoscritto in data
Validità dal al

STRUTTURA

Tipologia	TIPOLOGIA DELL'UNITA' DI OFFERTA
Denominazione	UNITA' DI CURE PALLIATIVE DOMICILIARI
Indirizzo	Corso Europa 48/5, 16132
Comune	GENOVA

ENTE GESTORE

Denominazione sociale	ASSOCIAZIONE GIGI GHIROTTI ONLUS	
Comune Sede legale	GENOVA	
Legale rappresentante	PROF. FRANCO HENRIQUET	
Codice Fiscale	<input type="text" value="95015450109"/>	Partita IVA <input type="text"/>

BUDGET DI PRODUZIONE

Letto e sottoscritto

ALISA 
Il Commissario Straordinario (o suo delegato)

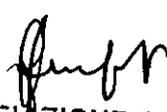
Luogo e data

GENOVA 12/12/2019

Il legale Rappresentante (o suo delegato)

ASL capofila

 Il Direttore Generale (o suo delegato)


ASSOCIAZIONE GIGI GHIROTTI
- ONLUS -
Sede Amministrativa:
Corso Europa, 48/11 - 16132 Genova
Tel. 010.3512641 Fax 010.3512645
C.F. 95015450109

W